

VALTROMPIA&VALSABBIA

BOVEZZO. Ultimi ritocchi nel polmone verde di fronte alle medie prima della riapertura prevista per fine mese. Sarà poi la nuova Giunta a occuparsi del secondo step

Il parco di via Canossi è pronto a sbocciare



L'area interessata dai lavori per la riqualificazione del parco



La collinetta realizzata al posto delle vasche del depuratore

Piantumati gli alberi sulla collinetta, in arrivo manto erboso e aiuole
La riqualificazione dell'area del vecchio depuratore è durata 2 anni

Marco Benassenti

La riqualificazione del parco del quartiere di via Canossi, a Bovezzo, cominciata un paio di anni fa, è in dirittura di arrivo. Nel 2017 A2a aveva rimesso il vecchio depuratore, dismesso da anni in seguito al collegamento della rete con Verzano, e avviato il piano di sfalcio e disboscamento, mentre nei giorni scorsi

sono stati piantumati i nuovi alberi sulla collinetta di terra utilizzata per riempire le vasche che ospitava le vecchie vasche di cemento profonde quattro metri.

ITEMPL. «Il parco riaprirà alla fine del mese - precisa l'assessore al verde pubblico Serafino Battezzati - Abbiamo voluto terminare questo primo step dell'intervento prima della fine del mandato, chi verrà do-

po si dovrà occupare di terminare il lavoro. Ci sono da posizionare le panchine e i giochi per i bambini e c'è da mettere mano all'illuminazione, con il passaggio dai vecchi faretti a quelli a led, in linea con la riqualificazione dell'intera rete sul territorio». All'interno del parco resta quindi la collinetta, anche se leggermente abbassata per rendere omogeneo il dislivello, che poco alla volta verrà ricoperta dal

manto erboso e da aiuole. È poi stato lasciato uno spazio per ricavare un'area didattica per i più piccoli.

A DISTANZA di circa due anni dall'inizio dei lavori l'amministrazione ha utilizzato i 40mila euro recuperati per la riqualificazione dell'area per predisporre il progetto che ridisegna gli spazi da mettere a disposizione delle famiglie e dei bambini. L'idea di creare

un nuovo spazio da lasciare in eredità alla comunità quindi si può dire realizzata.

L'AREA VERDE si trova proprio davanti alla scuola media, in pieno centro abitato, a pochi passi da via dei Prati, dove ci sono negozi e servizi. I residenti hanno apprezzato l'idea di questo intervento e il fatto che il parco aprirà proprio con l'arrivo della stagione calda, pronto per passeggiate e pomeriggio di giochi per i più piccoli.

In questi giorni per Bovezzo si chiude un biennio ricco di interventi che hanno riguardato anche il rifacimento di strade e marciapiedi. Il quadro economico per il miglioramento della viabilità comunale per il 2018 e per il 2019 ha infatti previsto un investimento di circa 180mila euro, che sono stati messi a bilancio a prescindere dagli interventi di A2a per il rifacimento delle reti del ciclo idrico e del gas. Il gestore di acqua e gas da qualche tempo si sta occupando del rifacimento dei sottoservizi per poi coprire a proprie spese le asfaltature dei tratti di strada sui quali insiste il cantiere.

Per ora sono terminati i lavori in via Vittorio Veneto e in un tratto di via Cesare battisti, mentre stanno procedendo su via Vernazze e via Sabbioncelli. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bando

Per la Casa della Natura è tempo di rifarsi il look

Si è chiusa ieri la procedura di manifestazione di interesse aperta dal Comune di Bovezzo per l'ampliamento della Casa della Natura. I lavori, che dovrebbero iniziare nelle prossime settimane (e terminare entro la fine di settembre), consistono nello sbancamento dell'area presente tra l'edificio e i bagni per allargare il piano terra della struttura. A intervento ultimato ci saranno nuovi servizi igienici per disabili e un deposito attrezzi per i volontari del Gian (Gruppo Italiano Amici della Natura).

SOLO NEI PROSSIMI giorni si conosceranno i risultati del bando, ma idealmente i lavori dovrebbero durare 90 giorni dalla data di stipula del contratto. I volontari non sanno ancora dire se potranno garantire agli ospiti l'accesso al piano inferiore, dove è situata la cucina, durante l'apertura dei cantieri. Questo aspetto dovrà essere discusso insieme all'impresa e al Comune. L'importo delle opere da realizzare ammonta a circa 100mila euro: 40mila arrivi-



La Casa della Natura di Bovezzo

dalla Comunità Montana, 20mila dalla Fondazione della Comunità Bresciana e 20mila da un'azienda di Bovezzo, mentre il resto sarà finanziato dal Comune. La casa della Natura, ex ovile Rampinelli, detto anche «Recolt» (per la grande quantità di castagne prodotte dal marroneto), è situata in un'area collinare comunale di circa 7000 metri quadrati, attrezzata per il pic-nic. L'utilizzo dei tavoli e del barbecue è libero, mentre prenotando si può utilizzare la cucina. Altri progetti per il futuro? L'obiettivo dei volontari e del Comune è quello di ristrutturare e ampliare la parte superiore della casa per creare un salone più grande dove poter promuovere iniziative e, in caso di maltempo, accogliere un maggior numero di ospiti. **M.BEN.**

VOBARNO. Varato il piano per l'anno scolastico in corso. Sono 785 gli iscritti agli asili e alle scuole dell'obbligo

Mezzo milione per il diritto allo studio

Trasporto dalle frazioni, assistenza ad personam e mensa: le voci di spesa maggiormente finanziate

Massimo Pasinetti

Semaforo verde a Vobarno al nuovo piano per il diritto allo studio, che per l'anno scolastico in corso prevede un impegno di spesa di 555.000 euro. Interventi e sostegno sono rivolti a 785 iscritti a materne e scuole dell'obbligo (in calo di 15 unità rispetto a un anno fa), dei quali 379, quasi la metà, sono di origine straniera.

IL COMUNE spende 707 euro per ognuno dei 785 bambini e ragazzi, quasi 1.520 euro al giorno. «Un piano per il diritto



La scuola elementare Falco: 358 gli alunni iscritti e frequentanti



Le scuole medie di Vobarno: sono 190 i ragazzi che le frequentano

allo studio - spiega l'assessore alle politiche scolastiche Ilenia Zani - che finanzia le scuole dell'infanzia sul territorio, la statale e le quattro paritarie, la scuola primaria e

quella secondaria, il trasporto alunni dalle frazioni, l'assistenza ad personam, le attività extrascolastiche, i progetti didattici e il sostegno alle famiglie, sulla base del princi-

pio che investire in istruzione significa investire nel futuro». A Vobarno l'offerta formativa è completa, dall'asilo nido ai corsi per adulti del centro Ida passando per asili,

scuole media ed elementare e superiore (Itis meccanica e informatica e grafico pubblicitario).

A incidere di più sui costi sono i trasporti, che pesano per

185.000 euro (un terzo, comprensivo dei 28.600 euro del progetto mobilità per Eno e Degagna), l'assistenza ad personam per 145.000 euro (il 26%), la mensa per un importo di 95.000 euro (oltre il 17%) e le spese di sostegno alle famiglie per 34.000 euro (il 6%). Le quattro voci insieme costituiscono oltre l'82% della spesa.

Per quel che riguarda i bambini e i ragazzi di origine straniera, nella scuola dell'infanzia sono 83 su 237 (il 35%), ma alla statale su 99 bambini gli stranieri sono 71. Alle elementari su 358 alunni sono 200 gli stranieri, il 56%, mentre nella scuola media su 190 studenti ci sono 96 stranieri, il 50,5%.

In totale, su 785 frequentanti le scuole dell'infanzia, elementare e media gli stranieri sono 379, il 48%, quasi la metà. Un dato che fa di Vobarno un modello di integrazione virtuosa. ●

Brevi

LUMEZZANE/1 SIGURTÀ SVELA IL PROGRAMMA E LA SQUADRA

Stasera alle 20, al ristorante Ariston di via Montini, a Lumezzane, Mauro Sigurtà, candidato sindaco alle elezioni di maggio sostenuto dalle civiche «Continuità per Lumezzane» e «Giovani per il futuro di Lumezzane», incontrerà gli elettori per presentare la lista e il programma completo. Illustrerà anche il servizio «Linea diretta», attivo a partire dallo scorso 3 aprile per raccogliere segnalazioni e suggerimenti dai cittadini a info@sigurtasindaco.it e al 388 9092791 dalle 8.30 alle 21.

LUMEZZANE/2 IL SINDACO ZANI APRE LA CORSA ALLE ELEZIONI

Domani sera alle 20.30, nella sala conferenze della Croce Bianca di Lumezzane, il sindaco uscente Matteo Zani incontrerà elettori e simpatizzanti per presentare la sua ricandidatura alle amministrative di fine maggio. Saranno ufficialmente svelati anche il programma elettorale e le liste dei candidati consiglieri del Partito Democratico e della «Civica per Zani», le due forze che sostengono il primo cittadino in carica nella corsa alla fascia tricolore. Ospite di Zani anche il sindaco di Brescia Emilio Del Bono.

L'INCONTRO. Parola a Matteo Della Bordella

A Sarezzo fari puntati su scalate e alpinismo

Per la rassegna «Il resto è fiera», il Cai di Gardone organizza per domani sera alle 21, al teatro San Faustino di Sarezzo, l'incontro-evento con l'alpinista e arrampicatore Matteo Della Bordella, che racconterà le sue esperienze extraeuropee spaziando dalle lande della Patagonia e dalle Ande, nel sud dell'Argentina,



Il «ragno» Matteo Della Bordella

all'Isola di Baffin, in Groenlandia. Il curriculum di Matteo Della Bordella, nato a Varese nel '84, è davvero smisurato: le prime uscite in montagna le ha fatte a 12 anni con il padre, dal 2008 è accademico del Cai e dal 2006 fa parte dell'associazione «I Ragni di Lecco», della quale dal 2018 è anche presidente. Nel 2015 ha vinto il premio «Grignetta d'oro», conferito al miglior alpinista italiano dell'anno.

Una serata davvero imperdibile e spettacolare. Ingresso libero. ● **B.BER.**

IL LUTTO. Domenico Alberti aveva 85 anni

Lumezzane dice addio al decano degli autisti

Tanta commozione e un'interminabile affastellarsi di ricordi e di aneddoti a Lumezzane, e non solo, per la morte di Domenico Alberti, deceduto lunedì notte a 85 anni. Per oltre mezzo secolo è stato l'autista della Valgobbia. Aveva fondato la sua azienda, tuttora operativa, nel '65, trasportando gli operai in fabbrica,



Domenico Alberti: aveva 85 anni

per poi acquistare nel 1974 il primo autobus per gli studenti. Il decano dei conducenti non aveva mai spostato la sede da Lumezzane, da dove ogni giorno partono i mezzi guidati dai figli Alessandra e Giancarlo. Una missione più che un lavoro, che ha portato la Alberti Bus a ricevere numerosi premi. Domenico Alberti lascia la moglie Rosi. Il funerale oggi alle 10 nella parrocchiale di San Sebastiano, partendo dalla sala del comitato Benedini di via De Gasperi a Piatucchio. ● **F.Z.**